AUTOMAZIONI PER CANCELLI A BATTENTE • SWING GATES AUTOMATION
• AUTOMATISIERUNG FÜR DREHTORE • AUTOMATISME POUR PORTAILS À BATTANT
• AUTOMATISMOS PARA CANCELAS BATIENTES • AUTOMAÇÕES PARA PORTÕES DE BATENTE

ISTRUZIONI E AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE • INSTRUCTIONS AND RECOMMENDATIONS FOR THE INSTALLER • ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR • INSTRUCTIONS ET AVERTISSEMENTS POUR L'INSTALLATEUR • INSTRUCCIONES Y ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR • INSTRUÇÕES E AVISOS PARA O INSTALADOR

Serie BHR

CE

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

- L'automazione, se installata ed utilizzata correttamente, soddisfa il grado di sicurezza richiesto.
- Tuttavia è opportuno osservare alcune regole di comportamento per evitare inconvenienti accidentali.
- La Ditta declina qualsiasi responsabilità derivante dall'uso improprio o diverso da quello per cui è destinato ed indicato nella presente documentazione.
- Non installare il prodotto in atmosfera esplosiva.
- Gli elementi costruttivi della macchina devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee: 2004/108/CEE, 2006/95/CEE, 98/37 CEE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme sopracitate.
- La Ditta declina qualsiasi responsabilità dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.), nonché dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.
- L'installazione deve essere in accordo con quanto previsto dalle Direttive Europee: 2004/108/CEE, 2006/95/CEE, 98/37 CEE e loro modifiche successive.
- Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare con distanza di apertura dei contatti uguale o superiore a 3,5 mm.
- Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0.03A.
- Verificare se l'impianto di terra è realizzato correttamente: collegare tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.
- Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare alla struttura un cartello di Attenzione.
- La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.
- Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione.
- Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.
- Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda i sistemi di comando applicati e l'esecuzione dell'apertura manuale in caso di emergenza.
- Non permettere a persone e bambini di sostare nell'area d'azione dell'automazione.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell'automazione.
- L'utilizzatore deve evitare qualsiasi tentativo di intervento o riparazione e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Verificare che il range dichiarato di temperatura sia compatibile con il luogo destinato all'installazione dell'automazione.
- Se presente, il pulsante a ritenuta (uomo presente) deve essere installato in vista della porta ma distante dalle parti in movimento, ad una altezza di 1,5 m e non accessibile al pubblico.
- Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.
- Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio del motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.

- Prima di usare l'automazione, leggere attentamente le istruzioni d'uso e conservarle per consultazioni future.
- Tenere bambini, persone e cose fuori dal raggio d'azione dell'automazione, in particolare durante il funzionamento.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento dell'anta.
- Non modificare i componenti dell'automazione.
- In caso di malfunzionamento, togliere l'alimentazione, attivare lo sblocco di emergenza per consentire l'accesso e richiedere l'intervento di un tecnico qualificato (installatore).
- Per ogni operazione di pulizia esterna, togliere l'alimentazione di rete.
- Tenere pulite le ottiche delle fotocellule ed i dispositivi di segnalazione luminosa. Controllare che rami ed arbusti non disturbino i dispositivi di sicurezza (fotocellule).
- Per qualsiasi intervento diretto all'automazione, avvalersi di personale qualificato (installatore).
- Annualmente far controllare l'automazione da personale qualificato.
- L'attivazione dello sblocco manuale potrebbe causare movimenti incontrollati della porta in presenza di guasti meccanici oppure se la porta non è in equilibrio.
- Esaminare frequentemente l'installazione se presenta sbilanciamenti o segni di danni meccanici a" cavi e supporti". Non utilizzare l'automatismo se necessita di interventi di riparazione.
- Tutto quello che non è espressamente previsto in queste istruzioni, non è permesso.

GENERALITÀ

Attuatore elettromeccanico progettato per automatizzare cancelli di tipo residenziale. Il motoriduttore mantiene il blocco in chiusura ed apertura senza necessità di elettroserratura per ante. L'attuatore è privo di frizione meccanica. Deve essere comandato da un quadro comandi elettronico dotato di regolazione di coppia.
Il pistone BHR è costruito nelle versioni DESTRO e/o SINISTRO a seconda dell'anta a cui deve essere applicato, le ante devono essere guardate dall'interno.
Il pistone BHR è facilmente installabile su ogni tipo di cancello purché ben bilanciato.
Il pistone ENGY è costruito per ante che non superino i 300 kg di peso ed i 4 metri di lunghezza.

CARATTERISTICHE

		BHR230	BHR24
Alimentazione	(Vac 50Hz)	230	230
Alimentazione motore	(Vac/Vdc)	220	24
Potenza assorbita	(W)	280	70
Peso anta max	(kg)	350	350
Velocità di trazione	(m/s)	0,18	0,2
Protezione termica		integrated	
Temperatura d'esercizio	(°C)	-25 / +70	-25 / +70
Lunghezza anta max	(m)	2-3-4	2-3-4
Corsa	(cm)	30-40-60	30-40-60
Grado protezione		IP44	IP44
Cicli	(%)	40	90
Peso	(Kg)	6	6

INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE

Verifiche preliminari

Controllare:
• Che la struttura del cancello sia sufficientemente robusta.
• In ogni caso, l'attuatore deve spingere l'anta in un punto rinforzato.
• Che le ante si muovano manualmente e senza sforzo per tutta la corsa.
• Se il cancello non è di nuova installazione, controllare lo stato di usura di tutti i componenti.
• Sistemare o sostituire le parti difettose o usurate. L'affidabilità e la sicurezza dell'automazione è direttamente influenzata dallo stato della struttura del cancello.

Ancoraggio degli attacchi al pilastro

In fig.1, è riportato lo schema a cui fare riferimento per l'installazione e la tabella **tab 1** delle misure per il fissaggio a pilastro.
Lo schema di fig.4 utilizza le seguenti convenzioni:

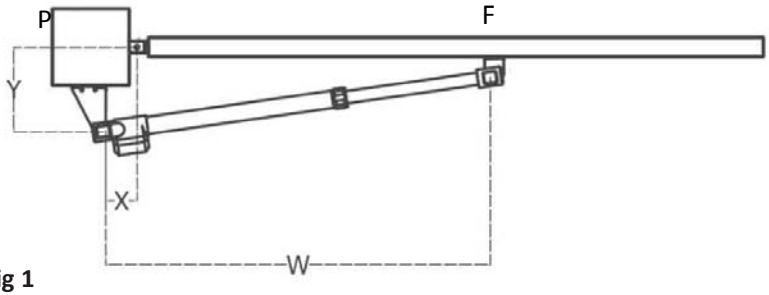


Fig 1

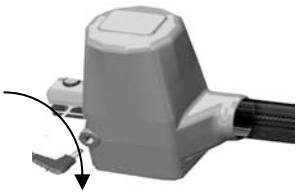
P staffa posteriore di fissaggio al pilastro
F staffa anteriore di fissaggio dell'anta
X-Y quote per determinare il punto di fissaggio della staffa "P"
W valore dell'interasse di fissaggio

Tabella 1

CORSA	*X*	*Y*	*W*	*APERTURA max*	*Dimensioni max*	
					m	*kg*
300	**120**	**160**	**930**	**95°**	**2**	**350**
400	**160**	**210**	**1130**		**3**	**300**
600	**200**	**300**	**1530**		**4**	**250**
400	**130**	**110**	**930**	**110°**	**2**	**350**
400	**170**	**160**	**1130**		**3**	**300**
600	**230**	**230**	**1530**		**4**	**250**

Fissare l'attacco "P" (fig.2) al pilastro con una robusta saldatura.
Allo stesso modo saldare al cancello (oppure fissare con 4 viti M8) la staffa "F" facendo attenzione che l'attuatore da montare risulti parallelo al piano di movimento del cancello fig.1.

MANOVRA DI EMERGENZA



Ogni operatore è dotato di sblocco a chiave (fig.4), inserire la chiave di sblocco in dotazione e aprire il dispositivo di sblocco (come mostrato in figura).
Spingere manualmente l'anta per aprire il cancello. Per ripristinare il funzionamento motorizzato, chiudere lo sblocco.

Cavo di alimentazione

Il cavo di alimentazione della scheda deve essere di tipo H 05 RN-F o equivalenti. Il cavo equivalente deve garantire:
- utilizzo esterno permanente
- tensione nominale 300/500 V
- temperatura massima sulla superficie del cavo +50° C
- temperatura minima -25° C

Inoltre deve avere sezione minima di 3 x 1,5 mm^2 e per una corretta tenuta del cavo, la guaina esterna deve avere Ø = 7,1÷ 9,6 mm.
Il cablaggio alla morsettiera deve essere effettuato come in Fig.3:

M1 = marcia 1
M2 = marcia 2
T = messa a terra
N = comune

ATTENZIONE! Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da persona con qualifica.

FERMI MECCANICI E MONTAGGIO PISTONE APERTURA DA 95° A 110°

Posizionare l'attuatore sulle staffe e fissare il tutto come indicato nelle Fig. 1.
Il portone da automatizzare deve avere un fermo meccanico sia in chiusura che in apertura. Nel caso si usasse il finecorsa meccanico in apertura si evita di mettere il fermo. Assicurarsi che i pistoni siano montati in piano, quindi verificare quando si saldano le staffe P e F. Se il pilastro è in muratura chiedere la staffa da avvitare.

BATTUTE D'ARRESTO DELLE ANTE AL SUOLO

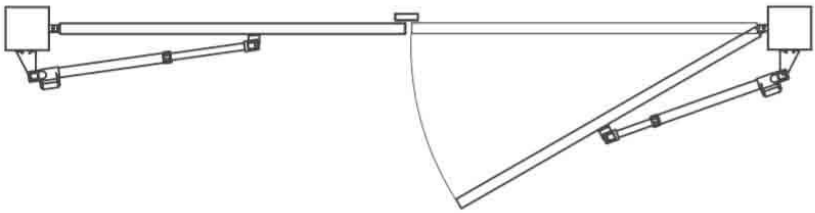


Fig.2

Per il corretto funzionamento dell'attuatore, è obbligatorio utilizzare le battute di arresto sia in apertura che in chiusura come indicato in fig.2

PREDISPOSIZIONE DELL' IMPIANTO ELETTRICO

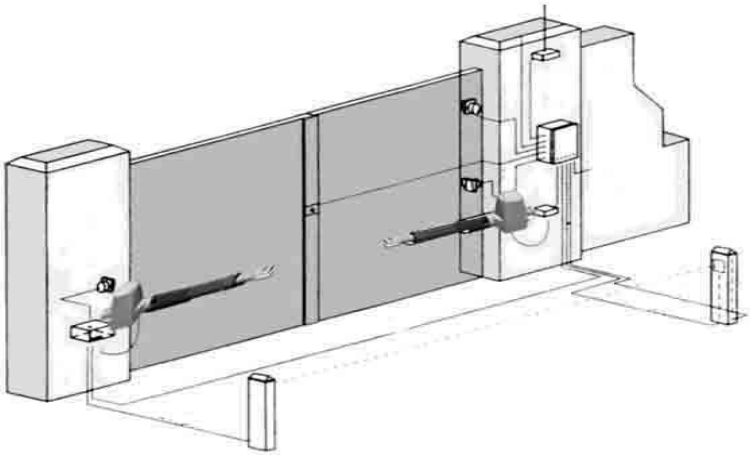


Fig.3

Predisporre l'impianto elettrico come in fig.3 facendo riferimento alle norme vigenti per gli impianti elettrici.
Tenere nettamente separati i collegamenti di alimentazione di rete dai collegamenti di servizio (fotocellule, coste sensibili, dispositivi di comando ecc.). Realizzare i collegamenti dei dispositivi di comando e di sicurezza in armonia con le norme per l'impiantistica precedentemente citate.
I componenti principali per una automazione sono (fig.5):

Quadro comando e ricevente incorporata	Coppia fotocellule esterne
Selettore a chiave	Coppia fotocellule interne con colonnine
Lampeggiante con antenna accordata	Telecomando 1-2-4 canali
Operatore	Cavo per antenna

Attenzione
Tutte le masse metalliche dei contenitori delle apparecchiature e degli automatismi devono essere messe a terra. Per il cablaggio dell'attuatore e il collegamento degli accessori riferirsi ai relativi manuali istruzione. I quadri di comando e gli accessori devono essere adatti all'utilizzo e conformi alle normative vigenti.

MANUTENZIONE

Per qualsiasi manutenzione all'operatore, togliere alimentazione al sistema. L'attuatore non richiede manutenzioni periodiche.

- Verificare i dispositivi di sicurezza del cancello e della motorizzazione.
- Controllare periodicamente la forza di spinta ed eventualmente correggere il valore di coppia elettrica nel quadro comandi.
- Per qualsiasi anomalia di funzionamento non risolta, togliere alimentazione al sistema e chiedere l'intervento di personale qualificato (installatore).

Nel periodo di fuori servizio, attivare lo sblocco manuale per consentire l'apertura e la chiusura manuale.

RUMOROSITA'

Il rumore aereo prodotto dal motoriduttore in condizioni normali di utilizzo è costante e non supera i 70dB (A).

INCONVENIENTI E RIMEDI

Funzionamento difettoso del motoriduttore

Verificare con apposito strumento la presenza di tensione ai capi del motoriduttore dopo il comando di apertura o chiusura.

Se il motore vibra ma non gira, può essere:

a) sbagliato il collegamento del filo comune C.
b) non è collegato il condensatore di marcia ai terminali previsti nel quadro comandi (per l'alimentazione 220V) oppure errato collegamento del trasformatore nel di alimentazione a 24V.
c) se il movimento dell'anta, è contrario a quello che dovrebbe essere, invertire i collegamenti di marcia del motore.